

VALMONTONE HOSPITAL S.p.A.
Gestione sperimentale pubblico-privata del Presidio Ospedaliero di Valmontone –
Delibera G.R. Lazio n. 357/2005
Via dei Lecci, snc - Valmontone
tel. 06.951951 – fax 069519582
E-mail: amministrazione@valmontonehospital.it

ATTO DG N.4 DEL 15/09/2020

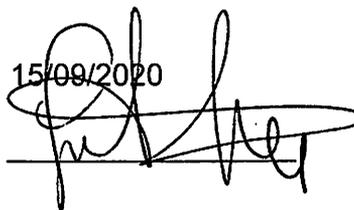
Oggetto: Revoca ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. della gara europea a procedura aperta per la gestione dei servizi di prenotazione mediante call center, accettazione in modalità front office, trascrizione e riconsegna referti medici, ed attività di archiviazione, connessi all'erogazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali, per la durata di n. 36 mesi - CIG 7917416A5D.

Importo previsto a base di gara:
€ 3.350.000,00, oltre Iva nella misura di legge.

L'Estensore
(Dott. Gianfranco Trionfera)

Data: 15/09/2020

Firma



Il presente atto si compone di n° 6 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;

le normative emanate a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione epidemiologica del Virus Covid-19, ed in particolare:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 con il quale sono state definite le "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19";

- i Decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri in attuazione al D.L. sopra citato di seguito elencati:

- DPCM 23/02/2020
- DPCM 25/02/2020
- DPCM 01/03/2020
- DPCM 04/03/2020
- DPCM 08/03/2020
- DPCM 09/03/2020
- DPCM 11/03/2020
- DPCM 22/03/2020
- DPCM 26/04/2020;

- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20/03/2020 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 22/03/2020;

- il Decreto Legge 25/03/2020 n. 19 recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19";

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani territoriali di preparazione e risposta all'emergenza COVID- 19 di cui alla nota della Direzione regionale salute, indirizzate a tutti gli operatori del SSR e successive modifiche ed integrazioni;

- l'Ordinanza N. Z00034 del 18/04/2020 del Presidente della Regione Lazio e del correlato allegato recante raccomandazioni per la prevenzione o limitazione della diffusione del sars-cov-2 e della patologia correlata (covid-19);

PREMESSO

che il Valmontone Hospital, con bando pubblicato sulla GUUE n. 2019/S 103-249749 del 29/05/2019 sulla GURI n. 66 del 07/06/2019 e per estratto su quotidiani a diffusione nazionale e locale, ha indetto una procedura comunitaria aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della gestione dei servizi di prenotazione mediante call

center, accettazione in modalità front office, trascrizione e riconsegna referti medici, ed attività di archiviazione, connessi all'erogazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali, per la durata di n. 36 mesi - CIG 7917416A5D;

che, più nel dettaglio, con l'appalto in oggetto è stata prevista l'erogazione dei seguenti servizi, da eseguirsi nelle modalità e con i quantitativi stabiliti dal Capitolato d'Oneri di gara e dai relativi allegati:

- le attività di prenotazione espletate con modalità telefonica "CALL CENTER";
- le attività di accettazione con relativa fatturazione;
- le attività di trascrizione su dettatura dei referti e consegna negli studi ecografici;
- le attività back office di archiviazione;

che, entro il termine di scadenza stabilito dal Bando di gara, hanno presentato offerta diversi operatori economici;

che, successivamente alla data di presentazione delle offerte, con Atto DG n. 1 del 31.01.2020 si è proceduto a nominare la commissione giudicatrice;

che la crisi sanitaria legata alla diffusione epidemiologica del Virus Covid-19 ha comportato la sospensione dei lavori della commissione giudicatrice a decorrere dal mese di marzo 2020, a quella data impegnata nella fase di analisi e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti;

che la suddetta crisi sanitaria ha altresì comportato, sempre con decorrenza dal mese di marzo 2020:

i) una forte riduzione del volume delle attività sanitarie espletate dal Valmontone Hospital S.p.A.;

ii) la necessità – in attuazione della normativa sopra richiamata e dei protocolli di sicurezza - di procedere ad una complessiva riorganizzazione della maggior parte delle attività della struttura, con particolare riguardo alla gestione delle procedure di accesso agli ambulatori, alla gestione degli spazi, al volume massimo delle prestazioni erogabili, alle gestione delle attività di prenotazione e di tutte le procedure atte comunque a garantire il rispetto delle misure di distanziamento;

CONSIDERATO

l'evolversi della situazione epidemiologica ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

che, in ragione di quanto precede, il servizio di cui alla procedura in oggetto, per come definito nei documenti di gara, non risulta più idoneo a soddisfare l'interesse pubblico;

che, più in particolare, il servizio di cui alla procedura in oggetto, per

come definito nei documenti di gara, non risulta infatti più in linea con le mutate esigenze della struttura, e di riflesso, non risultano più in linea con le mutate esigenze neppure le offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti, con specifico riguardo:

- alla necessità di rimodulare la quantificazione del fabbisogno del servizio, indicato negli atti di gara in 200.000,00 prestazioni annue;
- alla necessità di rimodulare l'organizzazione del servizio, prevista negli atti di gara integralmente *on site*, quantomeno in una forma mista tra l'*on site* ed il lavoro a distanza;
- alla necessità di rimodulare il monte ore complessivo del servizio e la ripartizione del monte ore tra le varie attività di cui si compone lo stesso;
- alla necessità di rimodulare sia in termini di caratteristiche minime del servizio che in termini di parametri di valutazione delle offerte, le previsioni atte a garantire le misure di distanziamento e di sicurezza per i pazienti e per il personale della struttura;
- alla necessità di modificare gli spazi ed i locali adibiti al servizio rispetto a quelli comunicati ai concorrenti in sede di sopralluogo.

VISTO

l'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., a mente del quale "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

RILEVATO

che, nel caso di specie, per le motivazioni sopra indicate, sussistono sia i sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sia l'oggettivo mutamento della situazione di fatto, atti a disporre la revoca della procedura di gara in epigrafe;

che, nella vicenda di specie, il provvedimento di revoca neppure determina un pregiudizio in capo ai soggetti concorrenti, tenuto conto che i lavori della commissione si sono arrestati nella fase di valutazione della apertura delle offerte tecniche, senza che sia proceduto alla loro valutazione né tantomeno all'apertura delle offerte economiche, e senza quindi che si sia pervenuti a disporre non solo l'aggiudicazione definitiva in capo ad un concorrente, ma neppure l'aggiudicazione provvisoria;

che, al riguardo, solo l'aggiudicazione definitiva può astrattamente determinare l'acquisizione in capo al concorrente di un posizione di natura differenziata e giuridicamente protetta;

che rientra pertanto nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (ex multis, Cons. di Stato, n. 6323/2018; 5689/2017).

che, per di più, l'art. 23 del Disciplinare di gara ha fatto espresso richiamo alla previsione di cui all'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *"Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito"*.

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI in relazione alla presente procedura, i poteri conferiti allo scrivente Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione del Valmontone Hospital S.p.A.;

ritenuto di dover procedere,

DISPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) la revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, del bando e di tutti gli altri atti della gara europea a procedura aperta per la "gestione dei servizi di prenotazione mediante call center, accettazione in modalità front office, trascrizione e riconsegna referti medici, ed attività di archiviazione, connessi all'erogazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali, per la durata di n. 36 mesi - CIG 7917416A5D", in quanto gli stessi, per le ragioni innanzi espresse, non risultano più rispondente alle esigenze della Valmontone Hospital S.p.A.;

2) che il Valmontone Hospital proceda alla reindizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi in epigrafe in termini confacenti al mutato quadro ed alle mutate esigenze, sia quantitative che qualitative, di organizzazione del servizio;

3) che il presente atto di revoca sia comunicato ai concorrenti alla procedura nelle forme previste dall'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016.

4) che il presente atto di revoca sia pubblicato sul profilo internet della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016.


VALMONTONE HOSPITAL S.P.A.
Il Direttore Generale
Gianfranco Trionfera